

**«Sangritana in ritardo col cantiere dei Giochi» La Comunità montana: fermi i lavori sulla rete ferroviaria**

BOMBA. «I lavori per il ripristino della rete ferroviaria tra Colledimezzo e Bomba non sono iniziati. Non ci sono cantieri e permangono forti perplessità sulla ristrutturazione dei relativi caselli ferroviari in tempo per essere utilizzati durante i Giochi del Mediterraneo».

E' il presidente della Comunità montana Valsangro, Arturo Scopino, a sollevare dubbi sullo stato dei lavori sulla tratta ferroviaria Colledimezzo-Bomba e a sollecitare gli interventi annunciati nei giorni scorsi dalla Sangritana.

«Il tempo stringe», afferma Scopino, «i Giochi del Mediterraneo sono in programma dal 26 giugno al 5 luglio e i cantieri sulla tratta dovevano essere già aperti. Dei lavori invece non c'è traccia, nonostante nei giorni scorsi la presidente della società pubblica regionale Sangritana, Loredana Di Lorenzo, ne avesse annunciato l'imminente inizio. Se sono stati investiti 846mila euro, significa che gli interventi sono molteplici e sicuramente non si possono concludere in due mesi».

Il ripristino dei dieci chilometri di binari sospesi tra i due paesi è necessario per assicurare gli spostamenti degli atleti da Colledimezzo al lago, dove sono in programma le gare di canoa e canottaggio, mentre i caselli ferroviari, da ristrutturare, saranno sede degli uffici stampa e area vip.

Ma, per il presidente della Comunità montana la riattivazione della linea ferroviaria non è importante solo per il trasporto degli atleti durante i Giochi, ma anche e soprattutto dal punto di vista turistico.

«Ripristinare la linea Colledimezzo-Bomba, conclude Scopino, «significa riattivare il pendolarismo maremonti, assicurato per anni dai viaggi del cosiddetto "Treno della Valle", fondamentale per rilanciare l'economia della comprensorio».